

## Un servizio migliore con un unico catalogo per sei comuni

# Bant: Biblioteca comunale in rete

Approvata all'unanimità l'adesione del Comune di Galliate al Bant: Biblioteche Associate Novaresi e Ticino.

La convenzione siglata tra i Comuni di Galliate, Bellinzago, Cerano, Cameri, Oleggio e Castelletto Ticino offrirà agli utenti delle biblioteche la possibilità di consultare on line, in un unico elenco, i titoli disponibili nelle diverse biblioteche e di usufruire del prestito interbibliotecario dei libri (lo spostamento dei volumi da una biblioteca all'altra avver-

rà tramite corriere).

La convenzione ha durata quinquennale e i Comuni aderenti si impegnano ad avere un'unica tessera, obbligatoriamente gratuita, e a versare una quota minima di € 0,50 per abitante per l'acquisto di libri, oltre alla quota di adesione di € 550 e, per il 2012, di € 1.740 per la gestione dell'applicativo, cifra, quest'ultima, che potrebbe diminuire qualora altri comuni dovessero aderire alla convenzione.

«La Convenzione - ha sottolineato l'assessore Laura Bozzola - ha radici lontane, nasce infatti dall'adesione, nel lontano 2003, del Comune al progetto Nati per leggere, che diede origine, nel 2004, a un accordo con Cameri e Bellinzago per la realizzazione di attività comuni, cui aderirono i comuni di Castelletto Ticino e Oleggio nel 2005 e di Romentino nel 2007.

*Nel 2009 nasce poi il protocollo d'intesa tra i comuni di Cerano, Galliate, Romentino, Cameri, Bellinzago Novarese, Oleggio, Gozzano e Dormelletto, che danno vita al Bant al fine di migliorare e potenziare il servizio bibliotecario facendo rete. Da qui nasce la convenzione; alcuni Comuni aderenti al protocollo non l'hanno sottoscritta esclusivamente per contingenti ragioni finanziarie, ma auspichiamo che possano farlo in un prossimo futuro».*

La soddisfazione della minoranza viene espressa dalla capogruppo Susanna Garzulano che, nell'annunciare il voto favorevole del gruppo, vede «il punto di arrivo di un percorso avviato nel 2003 e proseguito negli anni, senza dimenticare che questa convenzione garantisce uno stanziamento annuale per la cultura, settore troppo spesso penalizzato».